This page was exported from - L'Argine
Export date: Tue Apr 15 2:04:15 2025 / +0000 GMT

Lettera ai patrioti del Pd

Lo dicevamo da tempo, il renzismo è uno stato mentale, caratterizzato dall'opportunismo e dall'assenza di convinzioni.

C'è stato il tempo in cui bisognava fare come **Tony Blair**; c'è stato il tempo in cui bisognava fare come **Cameron** e grattare la pancia a **Brexit** fino a soccombere; c'è stato il tempo in cui bisognava fare come **Obama**; c'è stato il tempo in cui bisognava fare gli euroscettici, e allora via la bandiera europea dalle conferenze stampa e una cascata di luoghi comuni e rozzi argomenti antieuropei: battere i pugni sul tavolo a **Bruxelles**, all'**Europa** diamo più di quanto prendiamo, guerra senza quartiere agli eurocrati.

Nella foto: Matteo Renzi in un #Matteorisponde del novembre 2016 senza la bandiera dell'Unione Europea

Poi è arrivato il tempo di **Macron** e con la stessa disinvoltura di quella manina che ha tolto la bandiera europea, nel corteo del **25 Aprile** di **Milano** sono fioccate le bandiere blu dei patrioti europei.

Il contenitore vuoto è il vero simbolo del **Pdr**, vero e proprio dotto intestinale pronto a digerire qualunque sostanza pur di ridare ruolo al leader e pur di rassicurarlo sui progressi della marcia trionfale verso la vittoria.
Oltre a ricordare che **Renzi** non è **Macron**, vale la pena riflettere sul provincialismo esasperato di chi è sempre in cerca di un'ispirazione da fuori. Del resto gli stregoni dei principali insuccessi elettorali, da **Brexit** al referendum del 4 dicembre, sono anche i profeti del motto ?né di destra né di sinistra?: è di questi giorni la notizia che **Jim Messina** guiderà anche la campagna elettorale di **Theresa May**.

This page was exported from - L'Argine
Export date: Tue Apr 15 2:04:17 2025 / +0000 GMT

Nella foto : «Cittadini, lavoratori! Sciopero generale contro l'occupazione tedesca, contro la guerra fascista, per la salvezza delle nostre terre, delle nostre case, delle nostre officine. Come a Genova e a Torino, ponete i tedeschi di fronte al dilemma: arrendersi o perire». (Sandro Pertini proclama lo sciopero generale, Milano, 25 aprile 1945)

Ai compagni patrioti del **Pd** ricordiamo che al blu noi preferiamo il rosso e a **Coco Chanel**, che nel 1939 fuggì da una **Parigi** bombardata, **Sandro Pertini** che il 25 aprile 1945 in un comizio a **Milano** si rivolse ai cittadini e ai lavoratori proclamando lo sciopero generale contro l'occupazione tedesca. E fu l'inizio della libertà italiana.